

Calendario Liturgico dal 7 al 14 Febbraio 2021

† Domenica 7 Febbraio Domenica V	ORE 08,00	Ringraziamento
	ORE 09,15	Mucelli Teresa e Caria Pasquale
	ORE 10,30	Per il Popolo
Lunedì 8 Febbraio Feria della V settimana	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Zuncheddu Paolino (1° Ann.)
Martedì 9 Febbraio Feria della V settimana	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Siddi Antonio - Maria
Mercoledì 10 Febbraio Santa Scolastica, vergine, memoria	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Monni Delia
Giovedì 11 Febbraio B. Maria Vergine di Lourdes	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Nicola
Venerdì 12 Febbraio Feria della V settimana	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	Zuncheddu Giovanni (2° Ann.)
Sabato 13 Febbraio Feria della V settimana	ORE 16,30	Santo Rosario
	ORE 17,00	In Ringraziamento - Gesù Cristo e la Madonna
	ORE 18,30	Defunti Sacra Famiglia
† Domenica 14 Febbraio Domenica VI	ORE 08,00	Zuncheddu Efisio - Silvio - Laura
	ORE 09,15	Ibba Valerio
	ORE 10,30	Per il Popolo Battesimo : Perra Zuleika



Parrocchia di Burcei Nostra Signora di Monserrato



Settimana dal 7 al 14 Febbraio 2021

V Domenica del Tempo Ordinario

(Lez. Fest. Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39)

7 Febbraio 2021

La vera guarigione

Era stata una giornata intensa quella che si erano lasciati alle spalle: dapprima l'insegnamento autorevole nella sinagoga, poi la liberazione dallo spirito impuro, poi ancora la guarigione della suocera di Pietro, l'accorrere di tutta la città, la guarigione di molti malati e di nuovo la liberazione di altri indemoniati. Era ovvio che tutti lo cercassero: quell'uomo aveva attenzione e cura per ciascuno.

E invece? Come già era accaduto in occasione della moltiplicazione dei pani e dei pesci, quando gli apostoli avrebbero voluto godersi quel momento di gloria e, per tutta risposta, Gesù li aveva costretti a una traversata sul lago durante la quale avrebbero misurato la pochezza della loro fede, non diversamente stavolta. Quell' "andiamocene altrove" suona come una doccia fredda. Quanta fatica nel comprendere l'eloquenza del silenzio e del sottrarsi! Quanta resistenza nel riuscire ad andare oltre il successo del momento e comprendere cosa c'è in gioco veramente! Quanto recalcitrare nel non fermarsi all'apparenza!

Pietro e gli altri avevano frainteso tutto, per questo Gesù si sottrae alla presunzione di chi è convinto di aver capito con chi avevano a che fare. Il suo ritirarsi non voleva essere altro se non un'occasione per chiedersi chi fosse davvero quell'uomo che sfuggiva alla loro presa perché aveva un altrove verso cui recarsi. Penso al suo ritirarsi a fronte di tante nostre richieste: esso non è mai un rifiuto di disinteresse ma occasione per imparare a cercare ciò che è davvero il bene per noi. Ce l'ho un altrove verso cui affrettarmi quando altri vorrebbero dettare un'agenda che confermi le loro aspettative?

Resto un monito per i credenti di sempre quella frase del Vangelo in cui è detto che vengono portati a lui "tutti" i malati ed egli ne guarì "molti". Le guarigioni compiute erano segno di che cosa accade nella vita di un uomo quando accoglie l'opera di Cristo. Erano un segno, appunto, non la soluzione: la soluzione non è ottenere l'integrità fisica ma la riconciliazione del cuore, rompere con tutto ciò che si impossessa del cuore dell'uomo. A poco servirebbe godere di ottima salute e smarrire il senso dell'essere al mondo. Al paralitico condotto dagli amici, Gesù rimetterà per prima cosa i peccati (ricomporrà, cioè, l'armonia infranta con il Signore e con sé stesso), poi, come segno di quanto accaduto veramente in quell'uomo, ridonerà anche la capacità di camminare.

La guarigione della suocera di Pietro prima ancora che toccare la sfera

ripiegata su sé stessa perché, dimentica di sé, sia in grado di mettersi a servizio di altri. È anch'essa un segno di come si possono trovare motivazioni nuove nel fare le cose di sempre. Il vero miracolo, infatti, è l'averla restituita a un ambito relazionale che vale più della stessa guarigione personale.

Il sottrarsi di Gesù alla ricerca interessata della folla e il ritirarsi in preghiera, ricorda qual è la vera guarigione di ogni uomo: ritrovare il senso di sé stesso nella relazione con colui che mi ha scelto e voluto preferendomi al nulla.



.....Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». (Mc 1,29-39)

Preghiera

Signore Gesù, Salvatore del mondo,
speranza che non ci deluderà mai,
abbi pietà di noi e liberaci da ogni male!
Ti preghiamo di vincere il flagello
di questo virus, che si va diffondendo,
di guarire gli infermi, di preservare i sani,
di sostenere chi opera per la salute di tutti.
Mostraci il Tuo Volto di misericordia
e salvaci nel Tuo grande amore.
Te lo chiediamo per intercessione
di Maria, Madre Tua e nostra,
che con fedeltà ci accompagna.
Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
Amen.

